

Relazione finale del Gruppo di lavoro Libri e riviste scientifiche- Area 13

1. Composizione, mandato e calendario delle riunioni

Il Gruppo di lavoro Libri e riviste scientifiche, relativamente all'Area 13 è composto dai Professori ordinari

Viviana Egidi (Università La Sapienza, Roma)

Giovanni Federico (Università di Pisa e Istituto Universitario Europeo)

Fabio Pammolli (IMT, Lucca)

Pietro Reichlin (LUISS, Roma)

Il Gruppo ha ricevuto dall'ANVUR il mandato di produrre, in vista delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, nel periodo iniziale delle proprie attività:

- a) Una lista di riviste scientifiche
- b) Una lista di riviste scientifiche di classe A, ai sensi dell'Allegato B del DM 76/2012.

Al fine di realizzare il proprio mandato il Gruppo di lavoro ha svolto le seguenti riunioni:

- i) Riunioni plenarie del Gruppo di lavoro
 - i. Presso il MIUR il giorno 10 luglio 2012 alle ore 11
 - ii. Presso l'ANVUR il giorno 19 luglio 2012 alle ore 10

Il lavoro si è svolto prevalentemente attraverso contatti telefonici, skype e mail, fino alla approvazione finale del documento.

2. Lista delle riviste scientifiche

Il Gruppo di lavoro ha ricevuto dall'ANVUR la lista, prodotta da Cineca sulla base delle informazioni contenute nel loginmiur (sito docente), che include tutte le riviste su cui hanno pubblicato gli studiosi italiani nel periodo 2002-2012, ai sensi del DM 76/2012.

Il Gruppo di lavoro ha altresì ricevuto dall'ANVUR i pareri delle società scientifiche, le classificazioni adottate ai fini della VQR, e, laddove disponibile, la lista degli h-index a livello di rivista (fonte Google Scholar).

A partire da tale lista, ripartita per SSD, i membri del Gruppo di lavoro hanno provveduto a eliminare le riviste considerate non scientifiche. A tal fine, il gruppo di lavoro si è basato sul lavoro preparatorio delle società scientifiche che afferiscono all'area 13 (AIDEA, AMASES, SIEDS, SIS, SISE, SIE, SIdE, STOREP) e del GEV area 13. Il gruppo raccomanda di classificare come rivista scientifica ogni rivista considerata come tale dalle predette società scientifiche e dal GEV area 13. Il gruppo ha poi preso in esame le riviste presenti nell'elenco CINECA ma non classificate dalle società scientifiche afferenti all'area 13 e dal GEV 13 e ne ha determinato il carattere scientifico sulla base dei seguenti criteri: possesso di un codice issn, presenza di un comitato scientifico, rilevanza scientifica dei prodotti usualmente ospitati dalla rivista, attinenza con i settori scientifico-disciplinari che afferiscono all'area 13 (verificata sia sulla base della declaratoria o presentazione della rivista, sia sulla base dei temi generalmente trattati), assenza di limitazioni o criteri specifici per la selezione dei prodotti da parte dei comitati editoriali che non attengono alla qualità dei contributi (ovvero, appartenenza ad atenei o associazioni scientifiche o professionali), carattere definitivo della pubblicazione (ovvero, esclusione di documenti di lavoro o working papers), carattere non occasionale della tipologia delle pubblicazioni ospitate dalla rivista (ovvero, esclusione delle riviste che ospitano esclusivamente atti di convegni o commemorazioni).

Il riconoscimento della natura scientifica in altre Aree concorsuali non implica automaticamente il riconoscimento nell'Area 13. La caratterizzazione di rivista come scientifica ha valore per tutta l'Area 13.

Le decisioni di inserimento nella lista delle riviste scientifiche sono state prese all'unanimità.

3. Lista delle riviste in classe A

Ai fini della classificazione delle riviste in classe A il Gruppo di lavoro ha preso attentamente in esame i pareri delle società scientifiche, la classificazione operata dai GEV e ogni altra informazione disponibile. Il giudizio fornito dal Gruppo di lavoro si è basato sulla integrazione delle informazioni disponibili al fine di asseverare la sussistenza dei profili previsti dal DM 76 sotto il profilo della reputazione delle riviste nelle comunità scientifiche di riferimento.

In linea generale il gruppo di lavoro propone all'ANVUR di determinare la composizione delle riviste scientifiche in fascia A ai sensi del D.M. 76/2012 per l'area CUN 13 in base al criterio di appartenenza al 20% superiore dell'ordinamento suggerito dal GEV 13 sulla base degli indici di impatto più diffusi e accreditati a livello internazionale (IF, IF5, AIS, H-index). Da una parte, si rileva che tale ordinamento si fonda su criteri oggettivi e largamente accettati dalla comunità scientifica internazionale, cioè su criteri che tengono conto della diffusione delle riviste e degli indici di impatto rilevato dalle agenzie internazionali più accreditate. Dall'altra, la soglia del 20%, da considerare come indicativa piuttosto che come norma assoluta, appare appropriata per il rispetto dei requisiti richiamati dal D.M. 76/2012. Esso definisce come fascia A l'insieme delle riviste riconosciute come eccellenti a livello internazionale per il rigore delle procedure di revisione e per la diffusione, stima e impatto nelle comunità degli studiosi. Dato questo principio generale, il gruppo di lavoro propone alcune modifiche alla lista delle riviste fascia A del GEV per tener conto, da un lato, della necessità di aggiornare ed integrare il lavoro del GEV, e, dall'altro, delle specifiche caratteristiche dei settori concorsuali che afferiscono alle sub-aree di Storia Economica (13/C) e Statistica e Metodi matematici per le Decisioni (13/D). Le motivazioni di tali modifiche sono discusse in dettaglio negli allegati 1 e 2.

Più precisamente, il gruppo formula la seguente proposta.

a) Riviste di fascia A per macro-settore concorsuale

Ciascun macro settore concorsuale (13/A, 13/B, 13/C, 13/D) che afferisce all'area CUN 13 riconosce in fascia A le riviste classificate come fascia 4 per la propria sub-area (rispettivamente E, A, H e S) nel documento del GEV 13 (denominato gev_13_journals_11_07_2012), con le seguenti qualifiche

i) si propone di escludere le riviste:

- a. Historical Social Research,
- b. International Review of Social History,

perché il gruppo ritiene tali riviste non afferenti ai settori scientifici compresi nell'area 13

ii) si propone di aggiungere le seguenti riviste:

1. American Economic Journals: Applied Economics,
2. American Economic Journals: Economic Policy,
3. American Economic Journals: Macroeconomics,
4. American Economic Journals: Microeconomics,
5. Quantitative Economics – Econometric Society,
6. Theoretical Economics – Econometric Society,
7. Proceedings of the National Academy of Sciences,
8. Science,
9. Nature,
10. Nature Reviews,

11. The Lancet.

L'inserimento in fascia A delle riviste dalla 1 alla 6 sopra elencate costituisce un aggiornamento ovvio della lista di riviste di economia suggerita dal GEV 13. Infatti, tali riviste hanno recentemente acquisito una collocazione superiore alla 65ma nell'insieme delle riviste censite da REPEC (in base al CitEc Project) per la costruzione dell'indice Recursive Discounted IF (citazioni divise per età in termini di anni) e godono di unanime riconoscimento come riviste di elevato prestigio presso la comunità scientifica internazionale.

Le riviste dalla 7 alla 11 sono invece riviste generaliste. Le prime tre sono già inserite nel GEV nell'elenco delle riviste generaliste: si propone di aggiungere le altre due per il loro rilievo in ambito interdisciplinare e dal fatto che esse sono riconosciute come eccellenti e di ampio impatto dalla comunità scientifica internazionale.

iii) Solo ed esclusivamente per i Settori Concorsuali che afferiscono alla sub-area 13/C (Storia Economica) si riconoscono in fascia A anche le seguenti riviste:

1. Australian Economic History Review,
2. Business History,
3. Enterprise and Society,
4. European Journal of the History of Economic Thought,
5. Financial History Review,
6. Journal of the History of Economic Thought,
7. Journal of Latin America and Iberian Economic History (precedentemente Revista de Historia Economica),
8. Technology and Culture.

Solo ed esclusivamente i Settori concorsuali che afferiscono alla sub-area 13/D (Statistica e Metodi Matematici per le Decisioni) si riconoscono in fascia A anche le seguenti riviste:

1. Algorithmica,
2. Computational Statistics & Data Analysis,
3. Environmetrics,
4. Journal of Applied Probability,
5. Journal of Statistical Planning and Inference,
6. Quantitative Finance,
7. Journal of Biosocial Science,
8. Population Research and Policy Review,
9. Quality & Quantity,
10. Social Indicators Research,
11. Survey Methodology,
12. Annals of Operations Research,
13. International Journal of Bifurcation and Chaos,
14. Journal of Global Optimization,
15. Journal of Mathematical Analysis and Applications,
16. Journal of Optimization Theory and Applications,
17. Operations Research Letters.

Le decisioni di inserimento nella lista delle riviste di fascia A sono state prese all'unanimità.

La caratterizzazione di rivista in classe A ha valore all'interno del settore concorsuale, ai sensi del DM 76.

Il Gruppo di lavoro ha esaminato le proposte di classe A esclusivamente a livello di settori concorsuali appartenenti a macro-aree concorsuali e non ha quindi esaminato casi di eventuali giudizi discordi.

4. Riconoscimento di riviste fuori settore

Il gruppo di lavoro ha poi preso in esame per ciascun settore concorsuale le riviste appartenenti ad altri settori ed ad altre aree scientifiche. Coerentemente con il criterio generale adottato e discusso nella Sezione precedente, ha deciso che la lista di riviste di fascia A è comune a tutti i settori concorsuali dell'area 13. A tale principio si applicano le seguenti eccezioni:

i) le riviste aggiunte nel punto a.iii) si intendono di fascia A solo per i settori concorsuali di riferimento (13/C e 13/D).

ii) per il settore 13/D) si considerano di fascia A solo le riviste delle sub-aree A, E e H il cui Impact Factor sia compreso nel quintile superiore della rispettiva Subject Category di ISI WoS.

Per quanto riguarda le riviste classificate in fascia A dalle altre aree scientifiche, il gruppo di lavoro ha deciso di adottare criteri diversi, che rispondono alle specifiche esigenze dei quattro settori concorsuali. In particolare, per i settori 13/A e 13/C, il gruppo propone di ammettere in fascia A solo ed esclusivamente le riviste appartenenti all'area 13. Per i settori 13/B e 13/D, propone di considerare tutte le riviste classificate di fascia A nelle Aree CUN da 01 a 09 (le cosiddette aree bibliometriche) il cui IF ricada all'interno del quintile superiore della rispettiva Subject Category di ISI WoS.

Allegato 1

Motivazioni per l'inserimento delle riviste aggiuntive 1-8 per la sub-area Storia Economica

Per i settori concorsuali compresi in Storia Economica, il gruppo di lavoro ha ritenuto fosse necessario adottare un approccio lievemente diverso da quello delle altre sub-aree analizzate. In questo caso, infatti, si tratta di discipline di frontiera, con una componente di analisi storica che è particolarmente accentuata in Italia, come dimostrano sia le pubblicazioni dei docenti del settore, sia le raccomandazioni della SISE, la Società degli Storici dell'Economia. Gran parte degli storici italiani pubblica in riviste italiane di storia economica e di storia tout court, mentre pochissimi pubblicano in riviste internazionali. La SISE ha proposto una lista di 32 riviste di serie A che comprende almeno una decina di riviste di storia di alto livello (American Historical Review, les Annales etc.) oltre a riviste specializzate in Storia Economica, italiane ed internazionali. Invece la SPE (Società del Pensiero Economico) ha trasmesso informalmente una lista di sole sei riviste di serie A interamente dedicate alla disciplina, quattro internazionali e due italiane. Preliminarmente, il gruppo di lavoro ha ritenuto non opportuno includere riviste non specializzate in storia economica in una lista di riviste per l'area di Economia. Dato il loro prestigio, tali riviste saranno sicuramente incluse nell'elenco di fascia A nell'area 11. La commissione si è quindi concentrata sulle riviste più propriamente di storia economica e di storia del pensiero economico, ed ha preso in considerazione gli indici bibliometrici forniti dall'ANVUR e già utilizzati dal GEV per il proprio ordinamento. Il GEV ha considerato 47 riviste, con la strana omissione di Technology and Culture (il cui IF nel 2011 risulta pari a 0,321). Data la specificità del settore, il gruppo di lavoro ha ritenuto che i parametri bibliometrici minimi per essere considerata una rivista "eccellente a livello internazionale" (e quindi di fascia A) debbano essere meno restrittivi nella sub-area H che nelle altre sub-aree. In particolare, ha ritenuto opportuno inserire Technology and Culture e la quasi totalità delle riviste del gruppo 3, e cioè Australian Economic History Review, Business History, Enterprise and Society, European Journal of the History of Economic Thought, Financial History Review, Journal of the History of Economic Thought e Iberian Economic History (precedentemente Revista de Historia Economica).

La lista completa comprende, quindi, tutte le riviste riconosciute in fascia A da tutti i settori concorsuali appartenenti all'area 13 più le 8 riviste elencate alle pagine 2-3 di questo documento. L'insieme finale di riviste, con una sola eccezione (l'Australian Economic History Review), sono anche comprese nella lista SISE. Inoltre, la proposta del gruppo di lavoro include le quattro riviste internazionali suggerite dalla SPE. Nessuna delle riviste italiane raggiunge parametri bibliometrici sufficientemente alti per essere incluse.

Allegato 2

Motivazioni per l'inserimento delle riviste 1-17 per la sub-area Statistica e Matematica Applicata.

Premessa

Va ricordato che la sub-area considerata nella presente appendice è caratterizzata da una forte eterogeneità tematica che giustifica l'articolazione in quattro settori concorsuali chiaramente differenziati tra loro, tanto in termini di specificità tematiche che di numerosità degli studiosi che si applicano alle diverse specializzazioni. Tale caratteristica, verificabile sia a livello nazionale sia internazionale, influenza la tipologia e le caratteristiche delle riviste scientifiche. Inoltre, le caratteristiche delle discipline che fanno capo a "Statistica e Matematica Applicata" sono tali da rendere molto frequenti prodotti scientifici su tematiche non necessariamente classificabili all'interno della sub-area e, spesso, neppure all'interno dell'area 13. Spesso, infatti, si ritrovano contributi scientifici, anche rilevanti di ricercatori dell'area su riviste riferibili a aree affini (principalmente, Matematica, Computer Science, Ingegneria, Scienze Ambientali, Biologia, Epidemiologia, Sociologia, ecc.).

Le basi informative di riferimento

La selezione delle riviste da considerare nella classe A si è avvalsa di tutte le basi informative disponibili e richiamate dal decreto e dalla circolare ANVUR. In particolare:

- 1) La valutazione effettuata dal GEV13;
- 2) Le informazioni tratte dal sistema informativo del Cineca, sui contributi scientifici su riviste classificati per Settore Scientifico Disciplinare (SSD) dell'autore ;
- 3) Le indicazioni delle Società Scientifiche attive nell'area "Statistica e Matematica Applicata" (AMASES, SIEDS, SIS).

La procedura di selezione

Tutta la procedura di selezione si è basata su criteri strettamente bibliometrici. Nelle diverse fasi si è fatto riferimento agli indici AIS_imp e IF5_imp (utilizzati da GEV 13 per la classificazione) e all'h-index. Come detto più sopra in questo documento, il corpo principale della lista A che si propone per la sub-area è rappresentato dalle riviste classificate da GEV 13 in fascia A (classe 4) per il settore S. Pur riconoscendo la diversa finalità dell'esercizio di classificazione richiesto ai fini della valutazione e quello richiesto ai fini della procedura di abilitazione scientifica nazionale, si è ritenuto che la classificazione effettuata da GEV13 costituisca un utile punto di partenza essendo i criteri adottati coerenti, seppure non completamente soddisfacenti considerata la diversa finalità che li ha guidati, con i fini del presente esercizio. A questo nucleo iniziale, per la cui selezione non intervengono criteri legati al settore concorsuale (SSC), sono state aggiunte alcune riviste con l'obiettivo di riequilibrare (non del tutto, ma almeno parzialmente) i diversi SSC, che la procedura di classificazione adottata da GEV ha trattato come omogenei e che, invece, si confrontano con diverse consuetudini citazionali e con diverse numerosità (con conseguenti diversità degli indici bibliometrici medi di settore). Due sono stati i criteri seguiti per questa integrazione.

1. Il primo si basa sull'H-index riportato nella base informativa resa disponibile da GEV13 e prevede l'assunzione in fascia A delle riviste classificate da GEV13 in fascia B (classe 3) il cui H-index risulti superiore a soglie specifiche per SSC. Tali soglie sono assunte pari al 60% della mediana degli H-index delle riviste di riferimento dei SSC, classificate in classe A (classe 4) da GEV13. L'attribuzione delle riviste ai diversi SSC, qualora la rivista stessa ospiti contributi di studiosi appartenenti a diversi SSC, è stata effettuata con il criterio della prevalenza utilizzando le informazioni contenute nel sistema informativo Cineca per SSD.

2. Il secondo si basa su un numero minimo di contributi di studiosi italiani per ciascuna delle riviste selezionabili (la soglia adottata è stata pari a 2)

Questa procedura ha consentito di recuperare le 17 riviste elencate nell'insieme delle riviste aggiuntive per la sub-area di Statistica e Matematica Applicata a pag. 3. Come richiamato in premessa, la forte contiguità tematica con numerose aree affini fa sì che la produzione scientifica degli studiosi dell'area trovi frequentemente collocazione su riviste riferibili ad aree affini. Per rappresentare adeguatamente la produzione scientifica dei ricercatori della sub-area, quindi, la lista delle riviste di fascia A dovrà, in un secondo momento, essere necessariamente integrata con riviste di equivalente livello delle aree affini.

Allegato 3

Riconoscimento in fascia A di riviste fuori area, Settore Economia Aziendale

Il riconoscimento in fascia A, per la sezione di Aziendale, di riviste classificate di fascia A in altre aree scientifiche tiene conto delle seguenti valutazioni:

A. Le discipline di Management sono, per loro natura, esposte a significative interazioni con discipline di orientamento ingegneristico e di analisi di sistemi socio tecnici complessi, nella tradizione della cd management science.

B. Negli anni recenti, la crescente disponibilità di micro dati riferiti al comportamento di consumo, alla struttura delle comunicazioni interne alle imprese, alle diverse dimensioni della struttura finanziaria d'impresa, agli andamenti di mercato, ha sostenuto, a livello internazionale, lo sviluppo di un nuovo filone di ricerca, denominabile in estrema sintesi come "analytics", che sta beneficiando in modo significativo della collaborazione tra studiosi di management e organization theory con studiosi nei settori della fisica e della matematica, con la messa a punto di contributi congiunti che rappresentano avanzamenti di rilievo della frontiera della ricerca nel settore, anche attraverso la predisposizione di nuovi indicatori e strumenti d'investigazione.

Tali considerazioni si applicano soprattutto alle aree 1, 2, 3 e 9 ma il gruppo di lavoro ha ritenuto opportuno estendere il principio di reciprocità a tutte le aree cosiddette bibliometriche.